
Da: "Marino Chiozzotto" <marino@chiozzotto.com>
A: <maurizio.baratello@comune.venezia.it>; <pierantonio.belcaro@comune.venezia.it>; <claudio.borghello@comune.venezia.it>; <giampietro.capogrosso@comune.venezia.it>; <franco.conte@comune.venezia.it>; <bruno.lazzaro@comune.venezia.it>; <michele.mognato@comune.venezia.it>; <jacopo.molina@comune.venezia.it>; <carlo.pagan@comune.venezia.it>; <emanuele.rosteghin@comune.venezia.it>; <gabriele.scaramuzza@comune.venezia.it>; <davide.tagliapietra@comune.venezia.it>; <gianluca.trabucco@comune.venezia.it>; <presidenza.consiglio@comune.venezia.it>; <cesare.campa@comune.venezia.it>; <saverio.centenaro@comune.venezia.it>; <lorenza.lavini@comune.venezia.it>; <marta.locatelli@comune.venezia.it>; <luca.rizzi@comune.venezia.it>; <michele.zuin@comune.venezia.it>; <gabriele.bazzaro@comune.venezia.it>; "Giovanni Giusto - CAPOGRUPPO" <giovanni.giusto@comune.venezia.it>; "Christian Sottana" <christian.sottana@comune.venezia.it>; "Alessandro Vianello" <vianello.alessandro@comune.venezia.it>; "Antonio Cavaliere" <antonio.cavaliere@comune.venezia.it>; "Ennio Fortuna" <ennio.fortuna@comune.venezia.it>; "Simone Venturini - CAPOGRUPPO" <simone.venturini@comune.venezia.it>; "Marco Zuanich" <marco.zuanich@comune.venezia.it>; "Renato Boraso" <renato.boraso@comune.venezia.it>; "Alessandro Scarpa" <alessandro.scarpa@comune.venezia.it>; "Stefano Zecchi - CAPOGRUPPO" <stefano.zecchi@comune.venezia.it>; "Sebastiano Costalonga - CAPOGRUPPO" <sebastiano.costalonga@comune.venezia.it>; "Raffaele Speranzon" <raffaele.speranzon@comune.venezia.it>; "Nicola Funari" <nicola.funari@comune.venezia.it>; "Giacomo Guzzo - CAPOGRUPPO" <giacomo.guzzo@comune.venezia.it>; "Andrea Renesto" <andrea.renesto@comune.venezia.it>; "Valerio Lastrucci" <valerio.lastrucci@comune.venezia.it>; "Renzo Scarpa - CAPOGRUPPO" <renzo.scarpa@comune.venezia.it>; "Sebastiano Bonzio - CAPOGRUPPO" <sebastiano.bonzio@comune.venezia.it>; "Giuseppe Caccia - CAPOGRUPPO" <giuseppe.caccia@comune.venezia.it>; "Camilla Seibezzi" <camilla.seibezzi@comune.venezia.it>; "Bruno Centanini" <bruno.centanini@comune.venezia.it>; "Luigi Giordani - CAPOGRUPPO" <luigi.giordani@comune.venezia.it>; "Gian Luigi Placella - CAPOGRUPPO" <gianluigi.placella@comune.venezia.it>; "ORSONI GIORGIO Sindaco di Venezia" <sindaco@comune.venezia.it>; <domenico.ticozzi@comune.venezia.it>; <giuseppe.toso@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Cittadini in Comune" <cittadiniincomune@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Di Pietro Italia dei Valori" <italiadeivalori@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Liga Veneta Lega Nord Padania" <gruppoleganord@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Lista Brunetta Sindaco" <gruppolistabrunetta@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Lista In Comune" <gruppo.incomune@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia Mov. 5 Stelle Grillo" <movimento5stelle@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia PDL" <gruppopdl@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia PSI" <gruppoppsi@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. Comune di Venezia UDC" <gruppoudc@comune.venezia.it>; "GRUPPO CONS. PD Comune di Venezia" <partitodemocratico@comune.venezia.it>
Data invio: sabato 27 luglio 2013 13.44
Allega: Al Procuratore della Repubblica sul PGTU del Lido.doc
Oggetto: Ci permettiamo di suggerire al Consiglio Comunale di Venezia di AUTOTUTELARSI

Noi sottoscritti Umberto Biasiutti, Mario Busetto, Gilberto Brait, Edoardo Campese, Marino Chiozzotto, Mila Del Maschio, Livia Gasparotto, Carlo Giacomini, Franco Ongaro, Carlo Pajalich, Giorgio Rubin, Giuseppe Tedesco, Marisa Toppan, Luigi Carlo Vaccari, Sandra Venturini, Lucia Vindigni, Marco Zanetti, e gli associati al CAAL (Coordinamento Associazioni Ambientaliste del Lido)

Ci permettiamo di suggerire al Consiglio Comunale di Venezia di AUTOTUTELARSI

Care consigliere e cari Consiglieri

riteniamo siate a conoscenza del fatto che il giorno 28 giugno 2013 è stato depositato presso la Procura della Repubblica di Venezia un esposto denunciante l'illegittimità delle delibere approvate dalla Giunta del Comune di Venezia aventi per oggetto l'attuazione di un inesistente P.G.T.U (Piano Generale del Traffico Urbano per l'isola del Lido di Venezia). Tra queste anche quella avente come oggetto un rilevante (anche per l'incidenza della spesa) intervento affidato ad InSuLa, per la ristrutturazione del Piazzale di S. Maria Elisabetta al Lido,

Come noto, la legge, assegna ai Consigli Comunali il compito di approvare gli strumenti di pianificazione generale territoriale ed urbanistica. Al Consiglio Comunale, inoltre, assegna il compito del controllo politico sugli organi esecutivi. Quindi le Giunte non possono approvare - nemmeno surrettiziamente - atti che competono alle assemblee elettive.

Un breve definizione della suddivisione dei compiti:

- La Giunta: ... "Secondo l'art. 48 del d. lgs. 267/2000 collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. La giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio"
- Il Consiglio: "Le materie di competenza del Consiglio sono definite dalla legge. Tra le principali ci sono lo Statuto dell'Ente, il bilancio, il conto consuntivo, il piano urbanistico comunale, il piano delle opere pubbliche e le convenzioni tra gli enti locali. Nonché il controllo politico sugli organi esecutivi.
- Al Segretario Comunale(o Generale): ... "Competono compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, dello statuto ed ai regolamenti". ...

La questione dell'inesistente PGTU (uno strumento di pianificazione invero obbligatorio, per tutti i comuni superiori a 30.000 abitanti, ex art. 36 del Codice della Strada) è emersa - a molti di voi - anche nel corso della seduta della IV^a Commissione Consiliare tenutasi a Ca' Farsetti il giorno 5 febbraio 2013 convocata per discutere l'intervento sul Piazzale S.Maria Elisabetta del Lido (un intervento definito di "arredo urbano" che tuttavia, per ottenere una nuova piazza pedonale,

comporta la trasformazione del terminal di interscambio attuale, con modificazioni sostanziali al sistema del traffico e della mobilità, in particolare per quanto riguarda il servizio pubblico di trasporto su autobus) ma, a tutt'oggi, l'iter di quell'anomalo intervento non è stato bloccato o ritenuto illegittimo da parte del Consiglio Comunale. Anzi, è ancora disatteso l'unanime impegno assunto dai consiglieri presenti il 5 febbraio, di riconvocare la Commissione per meglio esaminare la questione. A nulla sono valse, fin'ora, le richieste rivolte da alcuni consiglieri al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della IV^a Commissione Consiliare finalizzate alla ripresa della discussione. La richiesta è stata presentata anche da varie associazioni e singoli cittadini interessati alla soluzione di questo grave problema procedurale e di merito.

Nell'attesa di conoscere le iniziative che verranno intraprese dal Sig. Procuratore della Repubblica, riteniamo opportuno, suggerire al Consiglio Comunale, un provvedimento in autotutela atto a contrastare la palese ingerenza della Giunta, con l'avallo del Segretario Generale, sulle competenze attribuite dalla Legge al Consiglio Comunale.

Si segnala infine, rispetto all'inesistente pianificazione del traffico e della mobilità del Lido, un evidente sintomo di "imbarazzo" da parte della Giunta: si tratta dell'attuale proposta di "*Aggiornamento Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta*" (cioè un PUM, strumento di pianificazione, non obbligatorio, previsto dall'art. 22 della legge 340/2000) che riguarda la gran parte del territorio comunale; un'area "*vasta*" dunque, ma non abbastanza vasta da comprendere anche quella del Lido!

L'Isola del Lido è dunque per la Giunta *l'Isola del Limbo* per quanto riguarda la pianificazione del traffico e della mobilità.

Ci attendiamo la massima attenzione a questa nostra iniziativa. Un caro saluto.

P.S.: alleghiamo il testo dell'esposto. Su richiesta, possiamo fornire anche gli allegati presentati in Procura della Repubblica